

## **"I DIRETTORI GENERALI"**

*Di Giulio Valesini*

*collaborazione Michela Mancini*

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Rubrica sul merito. Il protagonista di oggi è il geometra Carlo Musto D'Amore da 15 anni direttore generale della più grande, per numero, università italiana, la Sapienza di Roma. Giulio Valesini.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Settecento anni di storia e 104 mila studenti: l'Università Sapienza di Roma è tra le più antiche d'Italia e la prima in Europa per numero di iscritti.

### **GIULIO VALESINI**

La Sapienza è una delle università che forma di più la futura classe dirigente di questo paese. È così?

### **MARIO MORCELLINI - PRO RETTORE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

Abbiamo 5 ministri nel governo del paese: dal ministro degli Esteri a quello della Difesa

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

L'Università ha un budget di circa 800 milioni di euro l'anno. Lo gestisce da 15 anni il direttore generale Carlo Musto D'Amore. Sessantotto anni, è pensionato come dirigente pubblico. Tuttavia è stato incaricato dal Rettore di gestire tutta l'amministrazione dell'Università. Particolare non trascurabile: Musto D'Amore non è laureato. Ha semplicemente un diploma di geometra.

### **GIULIO VALESINI**

Come glielo spiegate ad uno studente che fa sacrifici per laurearsi che la laurea è importante?

### **MARIO MORCELLINI - PRO RETTORE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

È una domanda pertinente. Dall'esterno può sembrare sorprendente, all'interno la scelta è stata a lungo meditata

### **GIULIO VALESINI**

Ma dal momento che il direttore generale è andato in pensione, mi apro e faccio un bel bando e scelgo un direttore generale laureato

### **MARIO MORCELLINI - PRO RETTORE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

Io non sono così sicuro che non ci sia stato il bando. Adesso lo chiediamo...

### **GIULIO VALESINI**

Non c'è stato il bando

### **MARIO MORCELLINI - PRO RETTORE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

Per le conferme...

### **GIULIO VALESINI**

Non c'è stato il bando. Ho letto tutte... giusto dottoressa?

**SIMONETTA RANALLI - VICE DIRETTORE GENERALE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

Non mi risulta.

**GIULIO VALESINI**

Non c'è stato nessun bando.

**MARIO MORCELLINI - PRO RETTORE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

Evidentemente la legge non lo prevede.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Ma la legge neanche lo vieta. Musto D'Amore è diventato dirigente nel lontano 1989 quando con un semplice diploma si poteva partecipare ai concorsi per dirigenti. Oggi non sarebbe consentito. Chi sceglie il direttore generale dell'Università comunque è il Rettore. L'importante, dice la norma, è che sia "selezionato tra personalità di elevata qualificazione professionale". Anche se non c'è l'obbligo, da anni molti atenei fanno un bando pubblico per scegliere il loro direttore generale. Come ha fatto l'università di Pavia.

**FABIO RUGGE - RETTORE UNIVERSITÀ DI PAVIA**

Il lavoro di direttore generale è un lavoro che richiede una competenza molto importante e non è immaginabile che sia certificata diversamente che attraverso una laurea.

**GIULIO VALESINI**

Lei lo sa che ci sono dei casi, anche importanti in Italia, dove il direttore generale non ha laurea?

**FABIO RUGGE - RETTORE UNIVERSITÀ DI PAVIA**

Sono delle eccezioni che non rappresentano assolutamente né una regola né una linea guida, ecco.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Da sempre le sorti dell'Università sono legate a quelle del più grande ospedale d'Italia: il Policlinico Umberto I. Qui il direttore generale è Domenico Alessio, molto vicino all'Udc e amico del segretario Lorenzo Cesa. Alessio batte ogni record: anche lui pensionato come il suo alter ego Musto D'Amore, è stato nominato a capo del prestigioso ospedale pubblico a 73 anni dall'ex rettore della sapienza Luigi Frati e dall'ex presidente della regione Renata Polverini. Il contratto di Domenico Alessio con il Policlinico scadrà alla veneranda età di 78 anni.

**DOMENICO ALESSIO - DIRETTORE GENERALE POLICLINICO UMBERTO I**

Quando io sono stato nominato c'era la legge non prevedeva nessun limite di età.

**GIULIO VALESINI**

Lei è in quota Udc direttore?

**DOMENICO ALESSIO - DIRETTORE GENERALE POLICLINICO UMBERTO I**

Io sono in quota ... in nessuna quota.

**GIULIO VALESINI**

Però è vicino all'Udc direttore?

**DOMENICO ALESSIO: DIRETTORE GENERALE POLICLINICO UMBERTO I**

Vicino all'Udc...ma che significa? Perché è un... che cos'è, è un qualcosa ...ognuno ha un suo riferimento. No?

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

L'Università Sapienza ha chiuso gli ultimi 3 bilanci in attivo, invece il Policlinico Umberto I ha un rosso di 92 milioni di euro. Confrontando i bilanci delle due prestigiose istituzioni, i conti non tornano. Domenico Alessio scrive che il Policlinico deve avere dalla sapienza 300 milioni di euro. Una cifra che cresce ogni anno e che il collega Carlo Musto D Amore non mette tra i debiti del bilancio della Sapienza.

**GIULIO VALESINI**

Quale dei due bilanci non dice il vero?

**SIMONETTA RANALLI - VICE DIRETTORE GENERALE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

Queste cifre che ha calcolato in maniera un po' fantasiosa il dott. Alessio

**GIULIO VALESINI**

Si assume lei tutte le responsabilità

**MARIO MORCELLINI PRO RETTORE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

Certo, certo,

**SIMONETTA RANALLI VICE DIRETTORE GENERALE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

Eh ma questo è documentato. C'è una contestazione, non abbiamo usato questo termine. Forse il mio è un termine un po' colorito però insomma il senso è questo

**GIULIO VALESINI**

Il bilancio del Policlinico è un bilancio fasullo?

**SIMONETTA RANALLI VICE DIRETTORE GENERALE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

È un bilancio che riporta delle cifre che sono calcolate in maniera non corretta

**GIULIO VALESINI**

La Sapienza dice che quelle somme sono state calcolate in maniera fantasiosa. È una questione importante: 300 milioni di euro.

**DOMENICO ALESSIO - DIRETTORE GENERALE POLICLINICO UMBERTO I**

eh!

**GIULIO VALESINI**

E quindi?

**DOMENICO ALESSIO - DIRETTORE GENERALE POLICLINICO UMBERTO I**

Sarebbe assurdo mettere in un bilancio una cosa che non esiste.

**GIULIO VALESINI**

E quanto è assurdo, scusi, che La Sapienza invece dica che questi soldi sono frutto di...

**DOMENICO ALESSIO - DIRETTORE GENERALE POLICLINICO UMBERTO I**

Quello che dice la Sapienza per me è assolutamente irrilevante.

### **GIULIO VALESINI**

Rischia uno squilibrio il bilancio del Policlinico nel caso in cui questi soldi non venissero versati?

### **DOMENICO ALESSIO - DIRETTORE GENERALE POLICLINICO UMBERTO I**

Assolutamente nessuno squilibrio. Ci sono le poste di bilancio messe in un certo modo che poi alla fine se dovesse essere come dice lei le cose si equivalgono perfettamente.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Manca la versione di Musto D'Amore che con noi non ha voluto parlare, ma ci ha inviato una mail dove scrive che il Policlinico fa male i suoi conti.

Chi dovrà stabilire chi dei due sbaglia sarà ora una commissione paritetica della Regione

### **EUGENIO GAUDIO - RETTORE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA**

Ricordiamo che sono due servizi pubblici che vanno d'accordo e andranno d'accordo per erogare buona assistenza e buona formazione

### **GIULIO VALESINI**

Però 300 milioni sono una grossa cifra ed è una questione che si trascina da anni

### **EUGENIO GAUDIO - RETTORE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA**

No

### **GIULIO VALESINI**

Siccome è un debito che cresce 30 milioni l'anno. Allora ho detto, ma il bilancio in attivo della Sapienza non è che poi magari nasconde la polvere sotto al tappetino di casa

### **SIMONETTA RANALLI - VICE DIRETTORE GENERALE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

Non è così

### **MARIO MORCELLINI - PRO RETTORE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

I debiti della Sapienza è una formula di una genericità che neanche in un condominio verrebbe accettata

### **MARCELLO DEGNI - SCUOLA SUPERIORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Non serve un esperto di contabilità per capire che c'è qualcosa che non va. È incredibile che tutti e due le amministrazioni approvino il bilancio, tutti e due questi bilanci vengono certificati, e nessuno si pone il problema di trovare una soluzione sostanziale.

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Dal 2014 la norma Madia vieta l'incarico ai pensionati, il rettore avrebbe potuto rescindere il contratto, ma ha preferito non farlo. Sarà che è un drago dei conti, ma la storia dei 300 milioni che ballano e che qualcuno un giorno dovrà pagare non è stata chiarita. Lo stesso discorso vale per il maturo direttore generale del primo ospedale universitario italiano, l'Umberto I, che ha con i conti in rosso. Ora... con tutto il rispetto, se continuiamo a rivolgerci a chi ha quasi 80 anni, poi come fai a spiegare ai giovani e capaci manager che c'è posto anche per loro?